

## Finanziamento degli studi professionali superiori in Svizzera

Ad inizio febbraio il Consiglio di Stato ha approvato il messaggio concernente l'adesione da parte del nostro Cantone a due importanti accordi che regolano la formazione professionale di grado terziario nella Confederazione: l'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP) e l'Accordo intercantonale sulle scuole professionali superiori (ASPS).

Questi accordi, messi a punto dalla Conferenza dei direttori dei dipartimenti della pubblica educazione (CDPE), segnano un importante passo avanti nel coordinamento della formazione professionale superiore in Svizzera. Da una parte, l'adesione permetterà di rafforzare il principio del libero accesso di studenti di un cantone a istituti professionali di altri cantoni; dall'altra, con questa regolamentazione, sono definiti - secondo nuove modalità di perequazione - i contributi finanziari che spettano a ciascun cantone per la copertura dei costi della formazione professionale superiore.

L'istituzione delle scuole universitarie professionali (SUP), sancita a livello federale, e i mutamenti in atto nel settore professionale implicano un riorientamento della formazione professionale svizzera. Il quadro delle scuole professionali di livello terziario, disciplinato finora da convenzioni interregionali, ha subito negli ultimi anni importanti trasformazioni che hanno reso necessaria l'elaborazione di nuove e più ampie normative intercantionali. Le proposte di regolamentazione sono così sfociate negli accordi sopramenzionati, i quali - se verranno sottoscritti da almeno quindici cantoni - entreranno in vigore a partire dal 1999/2000.

Per quel che concerne la posizione del Ticino, è bene rammentare le tre convenzioni interregionali cui si fa riferimento da diversi anni: la «Convenzione interregionale sui contributi agli istituti di formazione non universitari del settore terziario», applicata in diversi cantoni della Svizzera germanofona; la «Convenzione intercantonale concernente il finanziamento del-

la formazione delle professioni sanitarie», riguardante la Romandia e il Canton Berna; la «Convenzione sull'esercizio della Scuola di studi sociali e pedagogici di Losanna». Con queste tre convenzioni, che resteranno in vigore fino alla ratifica degli accordi ASUP e ASPS, il nostro Cantone ha consentito per un certo periodo agli studenti ticinesi di frequentare le scuole professionali di grado terziario ubicate fuori Cantone, prendendosi a carico una parte considerevole dei costi di formazione.

Alcuni dati statistici danno un'idea di quanto il Ticino abbia speso negli ultimi anni per sostenere gli studenti ticinesi che seguono la formazione professionale oltre Gottardo: nell'anno scolastico 1996/97 la Convenzione sulle scuole specializzate della Svizzera tedesca ha interessato 150 studenti ticinesi, per un importo a carico del nostro Cantone pari a fr. 982'181.-; nel 1998 la Convenzione con la Svizzera romanda e il Canton Berna ha riguardato 26,75 unità-studente (comprese le frequenze a tempo parziale) per un onere cantonale di fr. 308'086.-; mentre nell'anno scolastico 1997/98, in base alla Convenzione

con la Scuola di studi sociali e pedagogici di Losanna, il Ticino ha partecipato ai costi di formazione di 20 studenti ticinesi per complessivi fr. 259'484.-.

Accanto a esigenze di coordinamento delle neocostituite SUP e delle altre scuole professionali superiori, gli accordi ASUP e ASPS trovano ragion d'essere nella necessità politica di risistemare la formazione professionale in un quadro territoriale più esteso. Si tratta insomma di correggere quelle anomalie regionali che esistono e resistono ancora nelle convenzioni attualmente in vigore.

Inoltre è opportuno segnalare la pressione esercitata dai Cantoni Zurigo e Basilea di fronte ad una situazione gestionale che penalizza eccessivamente i cantoni di tradizione universitaria o di studi superiori rispetto agli altri cantoni. Con i due accordi si è dunque voluto rivedere i contributi versati, stabilendo nuove quote di partecipazione finanziaria.

### Da un Accordo...

Nell'affrontare la tematica degli studi professionali superiori, la CDPE ha voluto dedicare un capitolo a parte alle SUP, già costituite o in via di realizzazione, attraverso l'accordo specifico ASUP, che prevede per i singoli cantoni accordi separati con le diverse SUP. Fra gli aspetti salienti dell'accordo va segnalato il finanziamento, da parte dei cantoni, di strutture facenti parte delle SUP a carattere privato (ciò concerne pure la SUPSI, dal momento che essa riveste uno statuto parastatale particolare). L'ASUP disciplina inoltre eventuali trasferimenti di studenti da una SUP all'altra, nel caso in cui il numero di studenti iscritti non fosse conciliabile con le capacità di accoglienza delle strutture scolastiche.

Quanto alla partecipazione finanziaria dei cantoni, in attesa di rilevamenti più precisi l'ASUP prevede contributi per due periodi distinti: dal 1999 al 2001; dal 2001 al 2006. Gli importi, variabili da scuola a scuola e valutati alla luce dei consuntivi degli istituti esistenti prima delle SUP, tengono

(Continua a pag. 24)

Carlo Ringier - Donne che leggono. 1923



Questo numero è illustrato con alcune opere tratte dal catalogo «Nel regno del disegno, Creazioni del secolo XX dalla collezione dell'Aargauer Kunsthaus», Aarau, Edito da Stephan Kunz e Beat Wismer.



## Concorso Fondazione Felix Leemann 1999

La Fondazione Felix Leemann ha aperto il concorso per l'assegnazione del Premio di fondazione del 1999. Nella sua quinta edizione, il concorso intende valorizzare studi svolti sul tema delle scienze della terra. Al concorso sono ammessi lavori di ricerca, tesi di laurea e pubblicazioni risalenti agli ultimi due anni. Il Premio, che ammonta a complessivi fr. 30'000.-, è riservato a ticinesi e grigionesi di lingua italiana nati dopo il 31 dicembre 1959. Per la partecipazione al concorso, che prevede la consegna del lavoro entro il 31 dicembre 1999, è necessario richiedere la scheda di partecipazione alla Segreteria del Premio Fondazione Felix Leemann, c/o avv. Andrea Pozzi, Via G. B. Pioda 12, 6900 Lugano, tel. 091/910.20.70.

## Esposizione di fossili presso il Banco di Lugano

Grazie alla disponibilità del Banco di Lugano, il Museo cantonale di storia naturale ha potuto allestire una mostra di una grande lastra (1,6 m x 2,2 m) contenente numerosi rettili fossili del genere dei Neusticosauri, piccoli sauri marini della dimensione di 25/30 cm, provenienti dal monte San Giorgio. La lastra, scoperta nel 1996, è esposta fino al mese di giugno presso il Banco di Lugano, in Piazzetta San Carlo 1.

G.A.B. 6500 Bellinzona 1  
Mutazioni:  
Divisione scuola - 6501 Bellinzona

## Finanziamento degli studi professionali superiori in Svizzera

(Continuazione da pag. 2)

conto delle differenze di formazione - a tempo pieno/a tempo parziale, con infrastrutture specialistiche, ecc. - e si estendono da un minimo di fr. 5'000.- a un massimo di fr. 25'000 per studente. Tra l'altro, gli importi a carico dei cantoni possono essere ridotti nella misura in cui sono accresciute le tasse di frequenza scolastica. In pratica, ciò scoraggia gli istituti ad applicare tasse d'iscrizione troppo elevate.

### ... all'altro

Attraverso il secondo accordo verranno introdotte norme che lasceranno ai cantoni l'autonomia di definire quali scuole professionali superiori non uni-



Alice Bailly - Ritratto del poeta Henry Spiess. 1918

versitarie dovranno essere riconosciute e quindi finanziate. Evidentemente in questa autonomia cantonale si rifletteranno anche gli interessi di altri cantoni, secondo una logica di reciprocità e di collaborazione. In base a quanto prescrive l'ASPS, l'elenco delle scuole riconosciute dai singoli cantoni dovrà essere aggiornato ogni due anni. Riguardo all'importo a carico del nostro Cantone per il finanziamento di queste scuole, le relative previsioni conservano ancora qualche margine di incertezza: è possibile che gli importi ricalcheranno grossomodo i valori già stabiliti nelle convenzioni precedenti.

In mancanza di dati precisi sulle scuole professionali superiori non universitarie, alcune simulazioni concernenti le SUP hanno permesso di stabilire i probabili costi a carico dei cantoni. Le simulazioni sono state allestite dalla Segreteria del Consiglio delle SUP sulla base degli effettivi di allievi del 1995.

La situazione che si prospetta per il Ticino risulta essere più onerosa rispetto allo stato attuale: se attraverso le convenzioni regionali l'onere di partecipazione ammonta attualmente a fr. 1'504'000.-, con l'adesione all'ASUP l'onere potrebbe oscillare, a dipendenza delle varianti scelte, tra 2,7 milioni e 3,4 milioni di fr. Nella partecipazione finanziaria sono conteggiate sia le uscite per i costi degli allievi ticinesi fuori Cantone, sia le entrate per la partecipazione finanziaria degli altri cantoni alla formazione svolta in Ticino a favore di allievi confederati. Di conseguenza, l'attenzione all'offerta formativa della SUPSI, con l'eventuale introduzione di cicli di studio mancanti, potrà permettere in futuro di ridurre i costi a carico del Canton Ticino.

La logica dell'ASUP e dell'ASPS è di favorire il coordinamento degli studi professionali terziari, incoraggiando le scuole dotate di infrastrutture adeguate e che trasmettono una formazione di qualità. A questo obiettivo il nostro Cantone non può di certo sottrarsi.

### REDAZIONE:

Diego Erba  
direttore responsabile  
Maria Luisa Delcò  
Mario Delucchi  
Giorgio Merzaghi  
Renato Vago  
Francesco Vanetta

### SEGRETERIA E PUBBLICITÀ:

Paola Mäusli-Pellegatta  
Dipartimento dell'istruzione  
e della cultura, Divisione scuola,  
6501 Bellinzona  
telefono 091 814 34 55  
fax 091 814 44 92

GRAFICO: Emilio Rissone

### STAMPA:

Arti grafiche Salvioni SA  
6500 Bellinzona

Esce 7 volte all'anno

### TASSE:

abbonamento annuale fr. 20.-  
fascicolo singolo fr. 3.-